

N° 6  
2008

Rivista bimestrale - anno 12 - Numero 6/08 - Sped. in abb. postale 70% - Filiale di Roma

# GEO MEDIA

La prima rivista italiana di geomatica e geografia intelligente

► **Si riaccende il  
dibattito sull'AGCN**

► **Dal 3D per i professionisti  
a quello di SketchUp**

► **Il PSC del Comune di Bologna**

► **Un report da ASITA 2008**

► **A Tor Vergata nasce il G-Mett**

# Libera Informazione Geografica in Italia

Parte con questo numero di GEOmedia una nuova rubrica dedicata al mondo dei software e dei dati liberi e, più precisamente, all'associazione italiana per l'informazione geografica libera, nota anche come GFOSS.it (dove GFOSS è l'acronimo di *Geospatial Free and Open Source Software*) è una realtà nata appena nel 2007 ma che già è riuscita a catalizzare l'interesse e l'impegno di un'ampia utenza, che in breve tempo ha fatto dell'associazione una delle comunità più dinamiche del settore.



Geospatial Free and Open Source Software

## Consiglio Direttivo GFOSS.it

Paolo Cavallini - *Faunalia*, Presidente  
 Andrea Giacomelli - *Vicepresidente*  
 Stefano Costa - *Tesoriere*  
 Alessandro Frigeri, *Assegnista di Ricerca - Università degli Studi di Perugia*, Segretario  
 Luca Casagrande - *Università di Perugia*, Resp. infrastruttura tecnologica



A sinistra i loghi di PostgreSQL, di Grass GIS e di Quantum GIS. Il primo è un database open source, mentre gli altri due sono software liberi per l'analisi spaziale. GFOSS.it è attiva nella promozione di questo tipo di soluzioni.



In basso, un momento dell'ultimo meeting GFOSS.it, svoltosi a Pontedera il 28 novembre scorso.



Come è possibile leggere nel manifesto ([www.gfoss.it](http://www.gfoss.it)), l'associazione GFOSS.it, nel riunire esperti ed utenti nell'ambito dei Sistemi Informativi Territoriali, "favorisce lo sviluppo, la diffusione e la tutela del software esclusivamente libero ed Open Source per l'informazione geografica, favorendo e coordinando allo stesso tempo la traduzione, la localizzazione e l'internazionalizzazione di programmi e manuali per l'informazione geografica; promuove gli standard aperti per l'informazione geografica e il libero accesso ai dati geografici, i contatti all'interno della comunità di utenti e sviluppatori del software libero ed Open Source per l'informazione geografica, e fra la comunità e gli enti esterni; GFOSS.it promuove inoltre relazioni con altre associazioni nazionali ed internazionali, con enti pubblici e privati".

In particolare, GFOSS.it è poi riconosciuta come sezione locale dell'Open Source Geospatial Consortium (OSGeo), che aggrega a livello globale sviluppatori e utenti legati allo stesso settore.

L'importanza della libera circolazione dei dati geografici, soprattutto al giorno d'oggi, è un dato ormai acquisito. Le grandi chances – scientifico-culturali e commerciali – connesse al supporto di una politica aperta nei confronti dei dati geospaziali e della loro gestione all'interno di ambienti GIS liberi, sono sotto gli occhi di tutti. Per questo, dedicare uno spazio all'interno della nostra rivista all'attività dell'associazione GFOSS.it ci è sembrato, oltre che una cosa utile, una scelta che segue il passo dei tempi.

Anche secondo Paolo Cavallini, presidente di GFOSS.it, la presenza di dati e di software liberi ed Open Source nel contesto dei Sistemi Informativi Territoriali è assolutamente fondamentale, perché in grado di favorire due processi: quello di democratizzazione e di business.

Il primo si dispiega sia in maniera attiva – ossia utilizzando i dati geografici per rispondere alle più svariate domande – che in maniera passiva – ovvero avendo una sorta di controllo sui soggetti che detengono e gestiscono dati geografici sensibili, come ad esempio quelli relativi ai nostri spostamenti, il che già di per sé è garanzia di libertà.

L'influenza nel processo di business è da ricercarsi invece nello sviluppo di un'industria del software relativa al trattamento dell'informazione geografica; se i dati non sono disponibili, questo costituisce un freno iniziale potentissimo allo sviluppo di servizi *location-based*.

Nei prossimi mesi dunque, la comunità GFOSS.it, potrà godere di un ulteriore strumento per dar voce e far circolare le informazioni relative alla propria attività.

L'appuntamento è rimandato alla prossima uscita di GEOmedia, all'interno del quale, grazie anche all'aiuto dei volontari di GFOSS.it, si cercherà di dare uno sguardo ancora più approfondito al lavoro dell'associazione.

A cura della  
Redazione

## Abstract

Free Geographic Information in Italy

This GEOmedia issue features a new section dedicated to the world of free software and data and more importantly to the Italian association for free geographical information better known as GFOSS.it. GFOSS.it, born in 2007, has already gathered the interest and the efforts of a wide community which made this association one of the more dynamic communities of the sector.